

L'ANIMALE È INTROVABILE In diecimila su Facebook per salvare l'orsa Daniza

BOLZANO. L'orsa Daniza continua la sua fuga. I tentativi del Servizio foreste e fauna della Provincia di Trento di catturarla, dopo che ha aggredito un uomo a Pinzolo, sono andati a vuoto. E mentre il caso si trasforma in una polemica, tra chi discute della presunta pericolosità degli orsi e chi ha messo le mucche sul banco degli imputati dopo alcuni attacchi contro escursionisti, di cui uno mortale, l'orsa si nasconde con i suoi cuccioli nei boschi della val Rendena ed è diventata una star di Facebook. Ha, infatti, superato i 10.000 sostenitori il gruppo «Salviamo l'orsa Daniza», creato meno di una settimana fa. Tramite il social network è stato anche lanciato il presidio no stop a staffetta fino a sabato 23 agosto davanti al palazzo della Provincia per chiedere il ritiro dell'ordinanza che ordina la cattura dell'orsa. A sua difesa si sono espressi Fiorella Mannoia, che ha firmato una petizione online, come anche l'onorevole [Michela Vittoria Brambilla](#), da sempre attiva per la difesa degli animali e dell'ambiente.

